



Percorso ad anello nelle Valli Grandi Veronesi da Spinimbecco, frazione di Villa Bartolomea (provincia di Verona) a Torretta, frazione di Legnago (provincia di Verona).

PRESENTAZIONE – Per chi ama la solitudine, i luoghi deserti, gli spazi infiniti, i rumori della natura, eccovi serviti: questo è il percorso che fa per voi! Appena lasciata la Tenuta La Pila, sarete subito catapultati, nel giro di pochi chilometri, al centro delle misteriose Valli Grandi Veronesi, in un dedalo di stradine asfaltate e sterrate che vi condurranno fino a Torretta e all'Oasi del Tartaro. Il ritorno è lungo l'argine del fiume Bussè, passando per Vangadizza, dove potete fare una sosta alla Azienda Vitivinicola Passarini, per un bicchiere del suo eccellente Vino del Contadino, uno storico bianco frizzantino.

LUNGHEZZA – 37 km

AZIENDE della Rete AgriCycle Veneto - Questo percorso ad anello parte e arriva presso l'agriturismo Tenuta La Pila (Villa Bartolomea – VR) www.tenutalapila.com.

DIFFICOLTA' – Percorso completamente pianeggiante.

PERIODO CONSIGLIATO – Ottimo da fare in primavera e in autunno, ma si può fare anche in inverno, nebbie permettendo, dato che da queste parti possono essere belle fitte. Ma lo spettacolo di una bruma sul far della sera o di una brinata mattutina è denso di magia ☺ Da lasciare perdere l'estate (da fine giugno a fine agosto ☺)

TIPOLOGIA – Il percorso si snoda tutto su strade asfaltate a bassissimo traffico veicolare (40%, nelle zone di Spinimbecco, Torretta e Vigo), su sterrati buoni, dove si incrocia solo qualche raro trattore (40% nelle zone di delle Valli Grandi e di Vangadizza), e un buon 20% di tratto di cemento lungo la pista ciclabile che parte da Torretta in direzione di Legnago..

PUNTI DI INTERESSE – Percorso in mezzo a sterminate campagne a perdita d'occhio, fino all'orizzonte, sempre sorvegliate dall'airone cinerino. Nella zona di Torretta molto bella la chiesa e, dal punto di vista ambientale, l'Oasi Naturalistica del Bosco del Tartaro. Lungo la pista ciclabile del Bussè possibilità di vedere rapaci diurni. Tracce di zone archeologiche dell'età del bronzo, purtroppo visibili solo dall'alto (ma si possono vedere molti reperti al Museo Archeologico di Legnago).

PUNTI DI FORZA – Percorso interamente pianeggiante. Numerosi punti di interesse naturalistico e paesaggistico. Ma soprattutto silenzio, pace, vuoto da presenza umana ☺

PUNTI DI DEBOLEZZA – Il caldo d'estate, senza fontane e senza punti di appoggio ☺

IL RACCONTO DELLA GUIDA RURALE ERNESTO GARZOTTO

Per chi ama la solitudine, i luoghi deserti, gli spazi infiniti, i rumori della natura, eccovi serviti: questo è il percorso che fa per voi!

Appena lasciato l'**agriturismo Tenuta La Pila**, sarete subito catapultati, nel giro di pochi chilometri, nelle misteriose **Valli Grandi Veronesi**. Niente a che vedere con vallate e vallette, ma semplicemente una vasta area dove tutte le acque della pianura circostante confluiscono. Grandi, perché le genti della pianura circostante per millenni hanno guardato con rispetto a questa zona che era una immensa palude inesplorata e disabitata. O, meglio, abitata solo da selvaggina e selvaggi, ovvero briganti.

Un dedalo di stradine asfaltate ci porta in men che non si dica fin quasi dentro il cuore di queste affascinanti campagne. Non a caso ho scritto "quasi" vi attendono infatti svariati chilometri di sterrato (a volte abbastanza avventuroso) che vi condurranno fino a **Torretta**, frazione di Legnago, grazioso centro rurale sorto al crocicchio tra il fiume Bussè, il Canal Bianco e il cosiddetto Emissario.

Da dedicare un momento alla visita della Chiesa per poi superare il ponte sopra il canale e raggiungere l'**Oasi del Tartaro**. Luogo ideale per un bel pic-nic o semplicemente per stendersi sull'erba dell'argine destro del canale per ammirare le svariate specie di uccelli acquatici che vi si ritrovano.

Se proprio non doveste avere il vostro "cestino da pic-nic" potete benissimo andare alla trattoria che trovate proprio a Torretta, dove i cicloturisti sono sempre ben accetti.

Il ritorno è lungo l'argine del fiume (che qui sembra più un canale) **Bussè**, interamente cementato con una bellissima pista ciclabile. Vi capiterà sicuramente di vedere il gheppio o la poiana che voleranno quasi paralleli alle vostre biciclette o semplicemente verrete rapiti dalla bellezza del paesaggio rurale che, anche in questo caso, vi regalerà scorci rilassanti e silenzi quasi assordanti lontani anni luce dal frastuono e dalla velocità della civiltà umana!

Arrivati a **Vangadizza**, altra frazione di Legnago, potete fare una sosta alla Azienda Vitivinicola Passarini, che produce da tre generazioni un meraviglioso bianco frizzantino, giustamente chiamato Vino del Contadino.

Per il rientro da Vangadizza a **Spinimbecco**, il percorso si snoda lungo un serpentone tra asfalto e sterrato, attirando sempre il vostro sguardo verso sud, verso le Valli Grandi Veronesi e i suoi infiniti orizzonti campestri.



Azienda agricola e agrituristica

Via Pila 42 - 37049 Spinimbecco di Villa Bartolomea (VR)
Tel. +39-0442-659289 Fax +39-0442-1959219 Email post@tenutalapila.it
Internet www.tenutalapila.com